

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:
UNA BUSSOLA PER ORIENTARSI

SETTORE: ASSISTENZA
AREA DI INTERVENTO: Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto **“Una bussola per orientarsi”** si sviluppa in interventi socio-educativi a favore di minori e famiglie del territorio che si trovano in situazioni a rischio e di disagio conclamato con specifico riferimento alla fascia d'età 6-17 anni che si manifesta come quella più colpita in questo periodo di difficoltà e crisi complessiva.

Da una parte, il progetto ha come priorità la personalizzazione dei percorsi di cura e il potenziamento delle abilità di base e relazionali dei minori, al fine di garantire le stesse opportunità dei loro coetanei; dall'altra si rivolge alle famiglie favorendo momenti e luoghi di scambio e di relazione valide in vista di un possibile reinserimento.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**Fase dell'accoglienza**

Il periodo di accoglienza coprirà indicativamente il primo mese, a seconda delle competenze tecniche e relazionali del giovane coinvolto. Durante la prima settimana di servizio partirà il primo modulo della formazione specifica attraverso il quale l'operatore volontario potrà iniziare a comprendere l'identità e la specificità della struttura in cui è inserito e il suo funzionamento, nonché conoscere tutti i servizi che questa svolge e progetti in atto e venire in contatto con tutto il personale. Durante il periodo di accoglienza, l'operatore volontario verrà affiancato per l'intero orario di servizio dal suo OLP o dal coordinatore della struttura che mostrerà nel dettaglio le mansioni e le attività che dovrà svolgere, avendo cura di verificarne la comprensione e il progressivo apprendimento delle nozioni necessarie per svolgere i compiti assegnati. Il formatore specifico si occuperà di fornire tutto il materiale e la documentazione necessaria per supportare il processo di apprendimento e farà dei momenti di verifica e supporto individuale con ciascun operatore volontario per valutare assieme le aree di conoscenza su cui è necessario soffermarsi maggiormente. L'OLP farà anche una verifica settimanale sull'andamento dell'inserimento attraverso un colloquio e monitorando le reazioni e le dinamiche relazionali del giovane con persone con disagio. Progressivamente, verranno concordati alcuni momenti di gestione autonoma da parte del giovane di alcuni compiti/attività assegnati, che andranno aumentando a seconda dell'esito dei successivi colloqui di verifica.

Ruolo ed attività agli operatori volontari

Di seguito si riporta nel dettaglio i compiti assegnati agli operatori volontari nel presente progetto.

All'interno delle SAP:

- Domus - Comunità residenziale Santa Chiara codice helios 168975

- Paolo Babini - Casa di Dorothy codice helios 168995

- Paolo Babini - Centro diurno Diapason codice helios 168996

- Paolo Babini - Comunità San Giuseppe codice helios 168998

- Paolo Babini - Comunità San Michele codice helios 168999

Azione 1: intervento educativo individualizzato su n. 15 utenti

Attività 1.3 - supporterà gli operatori nei laboratori artistici aiutando e stimolando i minori inseriti nella partecipazione alle attività, collaborerà alla realizzazione dei laboratori manuali di composizione, riciclaggio, costruzione giocattoli e oggettistica per la casa o il divertimento - tempi: dal 2° al 11° mese

Attività 1.4 - accompagnerà i minori nello svolgimento delle attività sportive presso le sedi delle associazioni/società a cui sono iscritti e raccoglierà dagli istruttori elementi di confronti e stimolo educativo da riferire agli educatori - Tempi: dal 5° al 10° mese

Attività 1.5 - organizzerà, proporrà e supporterà i momenti di aggregazione e socializzazione attraverso la proposta di giochi, attività animative e feste, predisporrà i materiali necessari, spiegherà le regole e coordinerà la partecipazione tra i diversi minori, accompagnerà inoltre il gruppo dei ragazzi o singoli utenti in uscite alla scoperta della città, in momenti di gita supervisionando le modalità di relazione e scambi con le persone conoscenti o estranee del territorio - dal 2° al 10° mese

Attività 1.6 - aiuterà i minori nello svolgimento dei compiti e predisporrà assieme agli educatori attività di recupero scolastico, li sosterrà nello studio favorendo metodologie che facilitino l'apprendimento e l'organizzazione scolastica, cercherà di supportare i minori senza sostituirsi ad essi favorendo un graduale processo di autonomia - dal 2° al 10° mese

Attività 1.7 - l'operatore volontario parteciperà al laboratorio innovativo sperimentale ideato assieme agli utenti attraverso la metodologia del brainstorming e tenendo conto dei progetti individuali di ogni minore inserito, sarà parte integrante del gruppo intervenendo assieme agli educatori nella progettazione e realizzazione di quanto concordato. Tempi: dal 2° al 10° mese

Azione 2: sperimentazione servizio semiresidenziale

Attività 2.3 - parteciperà attraverso l'organizzazione e promozione di laboratori come il gioco-sport con attività sportive e motorie, dei laboratori artistici: attraverso la realizzazione di piccoli performance teatrali con eventuale spettacolo per i genitori, di laboratori manuali di composizione, riciclaggio, costruzione oggettistica per la casa o il divertimento, lavorazione del legno, delle biciclette, riparazione di biciclette e altri accessori. Tempi: dal 2° al 11° mese

Attività 2.4 - favorirà la partecipazione e l'inserimento del minore in associazioni e società sportive accompagnandolo attraverso l'incoraggiamento e il supporto logistico - tempi: dal 5° al 10° mese

Attività 2.5 - organizzerà, proporrà e supporterà i momenti di aggregazione e socializzazione attraverso la proposta di giochi, attività animative e feste, predisporrà i materiali necessari, spiegherà le regole e coordinerà la partecipazione tra i diversi minori, accompagnerà inoltre il gruppo dei ragazzi o singoli utenti in uscite alla scoperta della città, in momenti di gita supervisionando le modalità di relazione e scambi con le persone conoscenti o estranee del territorio - dal 2° al 10° mese

Attività 2.6 - aiuterà i minori nello svolgimento dei compiti e predisporrà assieme agli educatori attività di recupero scolastico, li sosterrà nello studio favorendo metodologie che facilitino l'apprendimento e l'organizzazione scolastica, cercherà di supportare i minori senza sostituirsi ad essi favorendo un graduale processo di autonomia - dal 2° al 10° mese

Attività 2.7 - l'operatore volontario parteciperà al laboratorio innovativo sperimentale ideato assieme agli utenti attraverso la metodologia del brainstorming e tenendo conto dei progetti individuali di ogni minore inserito, sarà parte integrante del gruppo intervenendo assieme agli educatori nella progettazione e realizzazione di quanto concordato. Tempi: dal 2° al 10° mese

Azione 3: sviluppo abilità di base

Attività 3.2 - supporterà gli educatori nell'organizzazione e strutturazione delle attività necessarie a sviluppare le abilità mancanti o non giudicate sufficienti, predisporrà attività pratiche o logico-matematiche, utilizzerà gli strumenti individuati dall'educatore e affiancherà il minore nel processo di apprendimento - tempi: 1° e 2° mese

Attività 3.4 - supporterà i minori nella gestione dello studio e dei compiti, li aiuterà nell'organizzazione e predisposizione del materiale, nella lettura delle consegne verificandone la comprensione, nell'esecuzione di quanto richiesto e nel riordino di quanto utilizzato. All'occorrenza concorderà con l'operatore l'opportunità di attività di recupero o approfondimenti sulle materie in cui risulta più indietro - tempi: da 2° mese al 12° mese

Attività 3.1.5 - supervisionerà i minori nei momenti di cura e riordino dei propri spazi personali, darà indicazioni su come procedere cercando di tenere alta la motivazione e aiutandolo nel rispetto delle regole della casa - tempi: da 2° mese al 12° mese

Azione 4: sviluppo competenze relazionali

Attività 4.3 - osserverà gli utenti nei loro rapporti interpersonali strutturati e non (attività sportive, di gioco guidato, attività ricreative, attività ludico ricreative, momenti di socializzazione libera, momenti di contatto con l'eventuale famiglia di origine, momenti di colloquio e relazione con gli educatori, dinamiche nel grande gruppo e nel piccolo gruppo, relazioni nel contesto scuola e informale), riporterà all'educatore quanto raccolto e concorderà con lui come facilitare e orientare in positivo i processi relazionali - tempi: dal 2° al 12° mese

Attività 4.5 - osserverà gli utenti in situazioni protette e non (in particolare attraverso la partecipazione a momenti pubblici, iniziative culturali, sportive, artistiche anche attraverso uscite e visite didattiche a luoghi del territorio) confrontandosi con l'educatore sulle modalità più opportune di intervento e di lavoro per facilitare l'instaurarsi di relazioni positive - dal 6° al 10°

Azione 6: gruppi di mutuo-auto aiuto

Attività 6.5 - l'operatore volontario faciliterà la partecipazione agli incontri tra genitori garantendo un servizio di sorveglianza e animazione per i figli - dal 2° al 12° mese

All'operatore volontario inserito verrà inoltre data la possibilità di svolgere servizio, sempre affiancato da un operatore referente o alla "famiglia di appoggio" responsabili, anche per alcuni turni serali, il sabato o la domenica ed eventualmente nei festivi per poterlo coinvolgere in tutti gli aspetti della vita del ragazzo e dargli modo di approcciarsi e comprendere il progetto nella sua completezza e globalità. All'operatore volontario verrà inoltre data la possibilità di utilizzare i mezzi della struttura, auto e pulmini, mezzi necessari per gli spostamenti e per accompagnare gli utenti nei luoghi idonei e deputati di volta in volta a svolgere le attività descritte nel progetto.

Attività territoriali

Attività di educativa territoriale

L'operatore volontario in servizio civile parteciperà assieme agli educatori alle attività ricreative e di socializzazione rivolte alle famiglie con minori nella fascia 6-17 anni che non frequentano le sedi, ma che si incontreranno e si realizzeranno durante momenti e presso luoghi di aggregazioni informali del territorio (parchi, piazzette, strada, etc.). Tali attività saranno coordinate in maniera congiunta da tutte le SAP e coinvolgeranno tutti gli operatori volontari inseriti.

All'operatore volontario inserito nelle sedi dei centri residenziali verrà inoltre data la possibilità di svolgere servizio, sempre affiancato da un operatore referente o alla "famiglia di appoggio" responsabili, anche per alcuni turni serali, il sabato o la domenica ed eventualmente nei festivi per poterlo coinvolgere in tutti gli aspetti della vita del ragazzo e dargli modo di approcciarsi e comprendere il progetto nella sua completezza e globalità. All'operatore volontario verrà inoltre data la possibilità di utilizzare i mezzi della struttura, auto e pulmini, mezzi necessari per gli spostamenti e per accompagnare gli utenti nei luoghi idonei e deputati di volta in volta a svolgere le attività descritte nel progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale
168995	Paolo Babini - Casa di Doroty	Via Andrea Dragoni, 75/L	Forlì (FC)	1
168996	Paolo Babini - Centro diurno Diapason	Via Andrea Dragoni, 75/L	Forlì (FC)	1
168999	Paolo Babini - Comunità San Michele	Via Andrea Dragoni, 77	Forlì (FC)	1
168998	Paolo Babini - Comunità San Giuseppe	Via Andrea Dragoni, 77	Forlì (FC)	1
168975	Domus - Comunità Res. Santa Chiara	Via Giuseppe Tovini, 1	Forlì (FC)	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
168995	1	1	-	-

168996	1	1	-	-
168999	1	1	-	-
168998	1	1	-	-
168975	2	2	-	-

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Tutti gli operatori volontari sono obbligati:

- al rispetto del regolamento interno delle SAP;
- al rispetto dell'orario di servizio (in alcune sedi viene richiesta una presenza per alcuni orari serali, eventuale presenza nei giorni di natale o capodanno o impegno in altri periodi festivi);
- flessibilità oraria;
- avvisare in caso di assenza o ritardo;
- ad usufruire (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura della sede di attuazione o le vacanze del centro nel caso i volontari non vi partecipino e non scelgano di avvalersi della "temporanea modifica di sede";
- alla riservatezza relativamente agli utenti inseriti nelle sedi del progetto e a tutti quei dati personali entro cui l'operatore volontario verrà in contatto;
- disponibilità specifiche a temporanea modifica di sede in occasione della chiusura dei centri per periodi superiori ad una settimana e fino a un massimo di 60 giorni;
- comunicare per tempo eventuali bisogni.

Eventuali giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute

Le SAP rimarranno chiuse in occasione della festività del patrono del Comune di Forlì, che ricorre il 4 febbraio.

Giorni di servizio settimanali: 5

Orario di servizio: 25 ore

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: -

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Secondo il sistema accreditato di selezione di Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane, i candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la domanda di partecipazione compilata sul DOL (DomandaOnline) ed il CV (se allegato alla domanda) ed il colloquio, per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100) deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale), attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un punteggio massimo pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un punteggio massimo pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio.

Il colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100): è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato da Ente Winner Mestieri Emilia Romagna Società Cooperativa Sociale (P.Iva/C.F. 03479051207)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Generale: 42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

Sede di svolgimento: Consorzio Solidarietà Sociale Forlì-Cesena - Via Emilio Dandolo, 18 47121 Forlì (FC)/formazione a distanza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).
Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto. Il Modulo "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.
La Formazione Specifica potrà anche svolgersi a distanza.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
SULLA STRADA DELLA RESILIENZA

OBIETTIVO AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
N.4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
Crescita della resilienza delle comunità

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio. 3 mesi

→Ore dedicate: 27

→ *Tempi, modalità e articolazione oraria*

Il presente progetto prevede la misura aggiuntiva del tutoraggio che sarà svolto dagli orientatori professionali con qualifica Regionale del Consorzio Winner Mestieri, negli ultimi tre mesi di servizio e precisamente a partire dal 10° al 12° mese. Si ritiene opportuno concentrare il tutoraggio durante l'ultima parte del servizio in quanto l'operatore volontario ha già concluso la formazione generale e pertanto, ben interiorizzato i valori del servizio civile e appreso le diverse modalità di svolgimento delle attività progettuali. Il percorso di tutoraggio si articolerà in due fasi:

- una prima fase esplorativa e di analisi, che interesserà il 10° mese con attività individuali e di gruppo finalizzate ad accompagnare il giovane nell'analisi della propria storia, delle proprie aspettative e attitudini, dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite;

- una seconda fase orientativa e formativa, che interesserà l'11° e il 12° mese con attività individuali e di gruppo durante le quali verranno fornite le indicazioni per allineare le proprie aspirazioni con le scelte future e l'inserimento nel mercato del lavoro.

Gli strumenti che verranno utilizzati saranno diversi: colloquio individuale, laboratori, metodologie di interazione narrativo-autobiografiche, attività non formali, questionari, schede operative e altri documenti di supporto.

→ *Attività di tutoraggio*

L'esperienza di servizio civile è anche un'esperienza di apprendimento. Per questo, l'orientatore tramite lo strumento del colloquio individuale ascolterà attivamente e proporrà domande aperte all'operatore volontario, stimolandolo a riflettere e portare alla luce i risultati dell'esperienza svolta. L'orientatore si avvarrà anche di strumenti cartacei, schede di autoanalisi, interviste semi-strutturate per esplorare le capacità, conoscenze e competenze maturate nelle diverse aree di interesse e mediante la ricostruzione della storia formativa e professionale dell'operatore volontario, approfondendo ogni scelta, il tipo di percorso, la sua durata e la descrizione di situazioni concrete, si giungerà poi ad un bilancio sulle competenze acquisite e dei risultati ottenuti.

Saranno svolti anche laboratori di gruppo condotti secondo il principio del coinvolgimento diretto dei partecipanti nelle attività al fine di stimolare la collaborazione, la condivisione delle esperienze e conoscenza reciproca.

I laboratori verteranno sulle seguenti aree specifiche: compilazione dello Youthpass e Skills profile tool for Third Countries Nationals, compilazione di un curriculum efficace e della lettera motivazionale, sostegno e preparazione al colloquio di selezione, sostegno alla ricerca del lavoro attraverso canali ordinari, web e social network, orientamento per l'avvio di impresa.

L'orientatore presenterà inoltre agli operatori volontari: i servizi dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, dei Centri per l'Impiego e dei servizi per il lavoro presenti sul territorio; i vari canali pubblici e privati disponibili nel territorio regionale e nazionale per l'accesso al mercato del lavoro e le opportunità formative sia nazionali che europee.

In conclusione verrà data una restituzione sull'intero percorso di tutoraggio e alcuni suggerimenti in merito alle scelte formativo-professionali future.

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID

CONTATTI:

Consulta il sito www.cssforli.it o visita la nostra pagina Facebook <https://www.facebook.com/cssforli> e la nostra pagina Instagram <https://www.instagram.com/cssforli/> .

Per ulteriori informazioni:

Alberti Antonella

Consorzio Solidarietà Sociale Forli-Cesena

Indirizzo: Via Emilio Dandolo, 18 Forli (FC)

Telefono: 0543/28383 Fax: 0543/21234

Mail: youth@cssforli.it